

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Puglia**

Dicembre 2019

Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Puglia
puglia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
6. EVENTI RILEVANTI	17
SICUREZZA. SULLA STRADA GIUSTA”. BARI, 3 MAGGIO 2018.....	17
ACCERTAMENTO DEL RISCHIO PER PATOLOGIE LAVORO-CORRELATE IN AGRICOLTURA	17
7. SCHEDE MONOGRAFICHE	19
OGGI VADO IN SCENA IO	19
LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CAMPI ELETTROMAGNETICI NELL’UTILIZZO DI APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA (RMN) IN AMBIENTE SANITARIO: INDAGINE STRUMENTALE CONOSCITIVA.....	20
OSSERVATORIO REGIONALE INFORTUNI PROFESSIONALI MORTALI ANNO 2017	21
SAFETY MANAGEMENT	22
IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E ASSEVERAZIONE IN PROVINCIA DI TARANTO	23
GLOSSARIO	24

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Puglia 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi e progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2018 sono risultate attive 219.011 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 5,77% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2017 dell'1,26%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 12,7 miliardi di euro, corrispondenti al 3,48% del dato nazionale.

Gli importi dei premi accertati sono aumentati del 3,27% rispetto all'anno precedente, mentre gli importi dei premi incassati sono diminuiti del 2,00%. I premi accertati e incassati in Puglia rappresentano circa il 4% del totale nazionale.

Gli indennizzi in capitale per infortuni sono diminuiti del 7,22% in confronto al 2017, quelli per malattie professionali sono aumentati dello 0,42%. Le rendite gestite nel 2018 sono in diminuzione (-2,04%), mentre sono in aumento quelle di nuova costituzione (+8,29%).

Nella regione Puglia sono state registrate 31.128 denunce di infortunio, in aumento dello 0,92% rispetto all'anno precedente e in diminuzione dell'1,71% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 27.150 (-2,92% nel triennio), 3.978, pari al 12,78% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 78 rispetto ai 1.247 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 580.712 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, il 4,81% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 3.372, con un incremento del 7,32% nel triennio, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 788 casi, pari al 3,31% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 54, in diminuzione rispetto al 2016 (71) e al 2017 (56).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 84.018 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 6,5% rispetto all'anno precedente e dell'1,34% rispetto al 2016. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita, passando da 4,8 milioni di euro nel 2016 a 3,8 milioni di euro nel 2018, con un decremento del 21,49%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 599 aziende, 563 delle quali sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a 5,4 milioni di euro, pari al 31,97% in meno rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 1.202 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di 6,2 milioni di euro. Sono stati erogati 8.716 servizi di omologazione e certificazione, a fronte di 10.124 richieste pervenute, con un fatturato complessivo di 914.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive in Puglia 219.011 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, all'1,26% e al 2,51%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a oltre 12,7 miliardi di euro, pari al 3,48% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,55%) sia al 2016 (+7,61%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 96.745 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in aumento nel triennio di riferimento dello 0,18%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Puglia	213.640	5,66%	216.288	5,73%	219.011	5,77%
					1,24%		1,26%
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
					0,14%		0,58%
Masse salariali denunciate	Puglia	11.825.464	3,41%	12.289.347	3,46%	12.725.371	3,48%
					3,92%		3,55%
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
					2,42%		2,92%
Teste assicurate denunciate	Puglia	96.567	5,09%	96.430	5,12%	96.745	5,17%
					-0,14%		0,33%
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%
					-0,83%		-0,58%

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 305 milioni di euro, con un aumento del 6,13% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'82,44%, in linea con il dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Puglia	287.787	4,01%	295.763	4,05%	305.435	4,06%
					2,77%		3,27%
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
					1,96%		2,87%
Premi incassati	Puglia	252.070	3,82%	256.936	3,84%	251.802	3,77%
					1,93%		-2,00%
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%
					1,27%		0,03%

Importi in migliaia di euro

In Puglia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare un incremento del 2,97%. Nel 2017 le richieste erano cresciute del 4,23%. Nel triennio gli importi delle rateazioni sono aumentati del 13,22%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Puglia	Rateazioni	80.884	7,09%	84.308	7,20%	86.811	7,28%
				4,23%		2,97%	
	Importi	188.493	4,46%	207.114	4,68%	213.406	4,75%
				9,88%		3,04%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2016 e il 2018 la diminuzione in Puglia è stata del 2,26%, a livello nazionale dell'1,16%.

Nel 2018 nella regione è stato concesso un indennizzo per malattie professionali, lo 0,23% rispetto al totale degli indennizzi riconosciuti dall'Istituto nell'anno (426).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortuni	Puglia	14.711	4,57%	14.023	4,36%	14.379	4,52%
				-4,68%		2,54%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Puglia	1	0,21%	0	0,00%	1	0,23%
				-100,00%			
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Puglia sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 3,64% del dato regionale e dell'8,12% di quello nazionale.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in aumento rispetto all'anno precedente dello 0,42% e in diminuzione del 21,08% rispetto al 2016. Nel triennio la riduzione a livello nazionale è stata del 6,88%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Puglia	1.320	4,92%	1.371	5,13%	1.272	5,16%
				3,86%		-7,22%	
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
				-0,28%		-7,87%	
Malattie professionali	Puglia	612	4,43%	481	3,72%	483	3,76%
				-21,41%		0,42%	
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
				-6,26%		-0,66%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 nella regione sono state 49.973, di cui 967 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 3,91%, quelle di nuova costituzione del 2,72%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Puglia	52.005	6,63%	51.012	6,67%	49.973	6,69%
				-1,91%		-2,04%	
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
				-2,37%		-2,41%	
Rendite di nuova costituzione	Puglia	994	5,65%	893	5,26%	967	5,45%
				-10,16%		8,29%	
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
				-3,37%		4,55%	

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Puglia 31.128 denunce di infortunio corrispondenti al 4,82% del totale, in aumento dello 0,92% rispetto all'anno precedente e in diminuzione dell'1,71% rispetto al 2016. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è stata dello 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Puglia	27.966	5,15%	26.928	4,95%	27.150	5,01%
				-3,71%		0,82%	
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
				0,29%		-0,41%	
In itinere	Puglia	3.702	3,76%	3.916	3,81%	3.978	3,85%
				5,78%		1,58%	
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
				4,28%		0,64%	
Totale	Puglia	31.668	4,94%	30.844	4,77%	31.128	4,82%
				-2,60%		0,92%	
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
				0,90%		-0,24%	

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite, passando da 83 a 78; di queste, 29 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Puglia	60	6,91%	54	6,40%	49	5,54%
				-10,00%		-9,26%	
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
				-2,76%		4,86%	
In itinere	Puglia	23	7,77%	20	6,43%	29	8,01%
				-13,04%		45,00%	
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
				5,07%		16,40%	
Totale	Puglia	83	7,13%	74	6,41%	78	6,26%
				-10,84%		5,41%	
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
				-0,77%		7,97%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 20.049, in aumento rispetto all'anno precedente dello 0,89%. In Puglia la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 4,6%, mentre a livello nazionale è del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Puglia	18.753	5,12%	17.549	4,83%	17.705	5,01%
				-6,42%		0,89%	
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
				-0,91%		-2,62%	
In itinere	Puglia	2.262	3,56%	2.323	3,56%	2.344	3,71%
				2,70%		0,90%	
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
				2,56%		-3,13%	
Totale	Puglia	21.015	4,89%	19.872	4,64%	20.049	4,81%
				-5,44%		0,89%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-0,40%	

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 50, corrispondenti al 6,72% del dato nazionale, in aumento rispetto ai casi accertati nel 2016 (48) e nel 2017 (43).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Puglia	16.770	4,75%	15.597	4,43%	15.883	4,61%
				-6,99%		1,83%	
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
				-0,30%		-2,22%	
Con menomazioni	Puglia	4.197	5,50%	4.232	5,60%	4.116	5,73%
				0,83%		-2,74%	
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
				-0,85%		-5,03%	
Esito mortale	Puglia	48	6,96%	43	6,31%	50	6,72%
				-10,42%		16,28%	
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
				-1,30%		9,25%	
Totale	Puglia	21.015	4,89%	19.872	4,64%	20.049	4,81%
				-5,44%		0,89%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-2,70%	

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 580.712, in diminuzione del 2,56% rispetto al 2017. A livello nazionale si è registrato un calo del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Puglia	220.334	4,06%	212.073	3,85%	230.165	4,06%
				-3,75%		8,53%	
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
				1,59%		2,79%	
Con menomazioni	Puglia	366.931	5,01%	383.718	5,35%	350.352	5,48%
				4,57%		-8,70%	
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
				-2,18%		-10,81%	
Esito mortale	Puglia	468	10,73%	202	5,13%	195	7,56%
				-56,84%		-3,47%	
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
				-9,65%		-34,49%	
Totale	Puglia	587.733	4,60%	595.993	4,70%	580.712	4,81%
				1,41%		-2,56%	
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
				-0,58%		-4,90%	

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 3.372 denunce di malattia professionale con un incremento del 7,32% nel triennio.

A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 788 casi nel 2018 pari al 3,31% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Puglia	3.142	5,22%	3.150	5,43%	3.372	5,67%
					0,25%		7,05%
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
					-3,70%		2,56%
Riconosciute	Puglia	929	3,72%	734	3,13%	788	3,31%
					-20,99%		7,36%
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
					-6,02%		1,32%

Le 3.372 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 2.658 lavoratori, al 27,20% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Puglia	Lavoratori	723	27,20%	1.925	72,42%	10	0,38%	2.658	100,00%
	Casi	788	23,37%	2.572	76,28%	12	0,36%	3.372	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Puglia nel 2018 sono state 54, 2 in meno rispetto all'anno precedente (56) e 17 in meno rispetto al 2016 (71). A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Puglia		71	4,37%	56	3,86%	54	4,18%
					-21,13%		-3,57%
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
					-10,78%		-10,84%

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 84.018, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+6,5%), sia rispetto al 2016 (+1,34%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2016		2017		2018	
Puglia	Infortuni	79.172	95,49%	76.693	97,22%	81.352	96,83%
				-3,13%		6,07%	
	Malattie professionali	3.737	4,51%	2.194	2,78%	2.666	3,17%
				-41,29%		21,51%	
	Totale	82.909	100,00%	78.887	100,00%	84.018	100,00%
				-4,85%		6,50%	
Italia	Infortuni	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
				-1,71%		1,08%	
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
				-11,42%		0,01%	
	Totale	702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%
				-2,35%		1,02%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Puglia sono stati 65, 18 in più rispetto al 2016 e 3 in più rispetto al 2017.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2016		2017		2018	
Puglia	47	4,91%	62	5,20%	65	5,41%
			31,91%		4,84%	
Italia	957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%
			24,66%		0,75%	

Nel triennio 2016-2018 sono aumentati in Puglia i progetti di reinserimento, passati da 53 a 72 (+35,85%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018	
Puglia	53	4,44%	64	4,28%	72	4,64%
			20,75%		12,50%	
Italia	1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%
			25,27%		3,61%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita, passando da 4,8 milioni di euro nel 2016 a 3,8 milioni di euro nel 2018 (- 21,49%), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale (-22,49%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2016		2017		2018	
Puglia	Produzione	2.121	44,12%	2.524	50,96%	1.119	29,65%
				19,00%		-55,67%	
	Acquisto	2.686	55,88%	2.429	49,04%	2.655	70,35%
				-9,57%		9,30%	
	Totale	4.807	100,00%	4.953	100,00%	3.774	100,00%
				3,04%		-23,80%	
Italia	Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
				6,30%		-48,56%	
	Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
				64,33%		4,37%	
	Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
				1,52%		-23,65%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2018 sono state controllate in Puglia, 599 aziende; di queste, 563, ossia il 93,99%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 4,63 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 5,4 milioni di euro di premi omessi, pari al 31,97% in meno rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Puglia	Aziende ispezionate	971	4,65%	723	4,34%	599	3,78%
				-25,54%		-17,15%	
	Aziende non regolari	872	4,77%	662	4,45%	563	3,98%
				-24,08%		-14,95%	
	Premi omessi accertati	6.690	5,28%	7.893	6,01%	5.370	4,26%
				17,98%		-31,97%	
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
				-20,25%		-4,93%	
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
				-18,57%		-5,00%	
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%
				3,63%		-3,97%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 9,9 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 3,98% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 87 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di 4,4 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Puglia	Stanziamento	14.203	4,91%	9.923	3,98%
				-30,13%	
	Progetti finanziabili	145	4,65%	87	3,51%
				-40,00%	
	Importo finanziabile	7.632	3,88%	4.420	3,00%
				-42,09%	
Italia	Stanziamento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
				-13,85%	
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
				-20,61%	
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%
				-25,07%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento crescente nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 1.075 nel 2016, 1.185 nel 2017 e 1.202 nel 2018, con un incremento nel triennio dell'11,81%. Lo sconto sul premio per le aziende è stato complessivamente di 17,9 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Puglia	Ditte beneficiarie	1.075	4,01%	1.185	4,28%	1.202	4,19%
				20,45%		-2,12%	
	Minor importo pagato	5.280	2,81%	6.360	3,12%	6.225	2,84%
				20,45%		-2,12%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Puglia sono state 10.124, in diminuzione rispetto al 2016 (-1,17%). Sono stati erogati 8.716 servizi, dei quali 7.347 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 914.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Puglia	Servizi richiesti	10.244	5,76%	8.968	5,23%	10.124	6,06%
				-12,46%		12,89%	
	Servizi resi	8.989	9,26%	7.584	8,14%	8.716	8,63%
				-15,63%		14,93%	
	Servizi richiesti e resi	6.939	9,93%	5.826	8,82%	7.347	9,68%
				-16,04%		26,11%	
	Fatturato	1.298	8,77%	1.093	7,72%	914	7,12%
				-15,79%		-16,38%	
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Sicurezza. Sulla strada giusta". Bari, 3 maggio 2018

Gli incidenti stradali rappresentano una delle maggiori cause di morte in Italia; solo in Puglia nel 2017, secondo l'Istat, si sono verificati 9.786 sinistri stradali con lesioni gravi e, tra questi, oltre il 30% vedono protagonisti i lavoratori.

Nello stesso anno, infatti, la Puglia ha registrato 2.118 infortuni in itinere (nel percorso casa/lavoro) e 931 infortuni su mezzi di trasporto, ossia occorsi a lavoratori che utilizzano professionalmente mezzi di trasporto.

Il dato, già di per sé allarmante, diviene fortemente preoccupante se si considerano le rilevazioni relative agli infortuni mortali sul lavoro, sempre nella regione:

- nel 2016, su 81 denunce di infortunio con esito mortale ben 42 eventi (il 51,85%) si sono verificati a bordo di un mezzo di trasporto (itinere e mezzi di trasporto professionali);
- nel 2017, a fronte delle 67 denunce con esito mortale, 30 (44,78%) sono relative all'utilizzo di un mezzo di trasporto.

Anche per far fronte a tali evidenze, la Direzione regionale Puglia, in sinergia con la Polizia di Stato - Compartimento polizia stradale per la Puglia, ha realizzato il progetto: "Sicurezza. Sulla strada giusta", con la realizzazione di attività formative e informative rivolte sia agli utenti generici della strada, cittadini, automobilisti, studenti, sia agli utenti "professionali", imprese di trasporto e conducenti, italiani e non italiani.

In particolare, è stato organizzato un seminario formativo, destinato a studenti, associazioni di categoria, datori di lavoro e lavoratori del trasporto, nel corso del quale – attraverso qualificati interventi – sono stati approfonditi gli aspetti medico legali della guida in sicurezza, quelli tecnico pratici relativi alla valutazione del rischio stradale, gli strumenti di prevenzione utilizzabili e tutti i fattori legati ai corretti stili di guida.

È stata realizzata, inoltre, una campagna informativa multilingue relativamente alla *check list* per la guida sicura elaborata dall'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro, con la distribuzione di 10.000 *brochure*, in italiano, inglese, francese e tedesco, presso i principali caselli autostradali della regione e i porti di Bari e Brindisi.

Attraverso tale progettualità si è inteso affrontare in maniera trasversale un fenomeno complesso, quale quello degli incidenti e degli infortuni su strada anche mortali, caratterizzato da molteplici fattori di rischio, generici (sistema delle infrastrutture viarie, vetustà del parco macchine e dotazione dei dispositivi di sicurezza, elementi comportamentali dell'autista/automobilista) e più strettamente legati all'attività lavorativa o professionale (organizzazione del lavoro e dei ritmi di lavoro, aumento dell'età anagrafica della popolazione lavorativa, necessità di un sistema di formazione continua).

L'azione per eliminare o ridurre ciascun fattore di rischio è, infatti, ineludibile per attuare politiche di prevenzione efficaci anche in ambito di circolazione stradale.

Accertamento del rischio per patologie lavoro-correlate in agricoltura

È stata erogata una giornata di formazione presso l'Azienda agrituristica "La calcara" dell'alta Murgia pugliese con la finalità di acquisire, in fase di trattazione delle richieste di riconoscimento di malattia professionale in ambito agricolo, informazioni tecniche relative a diverse attività svolte nella conduzione

dei terreni, per determinare il rischio lavorativo, con particolare riguardo alle malattie muscolo-scheletriche.

I contenuti del corso hanno riguardato:

- l'osservazione diretta "sul campo" di alcune delle attività che caratterizzano la produzione agricola della Regione Puglia, con particolare riguardo all'allevamento e alla produzione olivicola;
- l'illustrazione del percorso metodologico da utilizzare per la valutazione dei rischi, delle fonti tecniche e documentali nonché le rilevazioni strumentali;
- i principali risultati ottenuti dalla raccolta diretta dei dati sul campo.

L'iniziativa ha permesso di accrescere le conoscenze e le informazioni tecniche sui gesti lavorativi che caratterizzano le attività agricole osservate.

7. Schede monografiche

Oggi vado in scena io

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità espressive del proprio corpo, anche in situazione di disabilità – Sperimentare la manifestazione della propria espressività attraverso il gesto, la voce, gli oggetti, il suono, il racconto e il movimento – Scoprire modalità espressive alternative rispetto a quelle già in possesso – Promuovere la cooperazione e l'integrazione tra le persone – Migliorare la dimensione relazionale all'interno di un gruppo
<i>Durata</i>	Luglio 2017 - luglio 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Cantieri Teatrali Koreja – centro di produzione teatrale – Comune di Lecce – Comune di Casarano – Associazione nazionale fra mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) Lecce
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>È stato organizzato un ciclo di 25 incontri di circa due ore ciascuno, per la durata di tre mesi, durante i quali gli infortunati e i loro familiari sono stati guidati in un percorso di analisi, scoperta e accettazione della nuova condizione di disabilità. Dopo una prima fase di conoscenza, le storie personali sono state rilette attraverso il linguaggio teatrale.</p> <p>Gli infortunati, insieme ai loro familiari, hanno preso parte ad attività di laboratorio teatrale, finalizzate al potenziamento della creatività tramite strumenti drammaturgici.</p> <p>Il progetto si è concluso con la messa in scena di uno spettacolo, che ha visto i partecipanti impegnati in prima persona nel ruolo di attori.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisizione di atteggiamenti positivi, finalizzati al raggiungimento di un maggior livello di fiducia in sé stessi – Maggiore consapevolezza e accettazione della nuova condizione di vita – Consolidamento di rapporti significativi nel gruppo dei pari <p>L'esperienza ha permesso ai partecipanti di trovare nel teatro uno strumento di supporto nel percorso di acquisizione di consapevolezza e coscienza della propria individualità.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Daniela Casamassima - da.casamassima@inail.it;</p> <p>Sonia Faggiano - s.faggiano@inail.it.</p>

La valutazione del rischio campi elettromagnetici nell'utilizzo di apparecchiature di risonanza magnetica (Rmn) in ambiente sanitario: indagine strumentale conoscitiva.

<i>Finalità del progetto</i>	Caratterizzare l'entità dei campi elettromagnetici (Cem) presenti durante una simulazione di esami eseguiti in diverse apparecchiature di risonanza magnetica effettuati senza la presenza del paziente e dell'operatore
<i>Durata</i>	Settembre 2016 - settembre 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione sanitaria Ospedale di Venere - Bari - Ospedale Casa sollievo della sofferenza – San Giovanni Rotondo (Fg)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>È stata condotta una campagna di misure utilizzando un misuratore di campi elettromagnetici (Cem) di ultima generazione (in grado di effettuare misure utilizzando il "metodo del picco ponderato") in dotazione alla Contarp Puglia, munito di sonde per la misurazione distinta di campi magnetici statici, elettrici ed elettromagnetici negli intervalli di frequenza 0Hz – 100 kHz.</p> <p>Sono state esaminate alcune sequenze di gradienti tra quelli maggiormente utilizzati nel quotidiano lavoro nella sala di risonanza magnetica nucleare (Rmn) secondo i piani assiale, coronale e sagittale.</p> <p>Sono state effettuate, per quanto riguarda il Campo magnetico statico, delle misure a diverse distanze dal magnete e dal lettino-paziente ponendo lo strumento su tripode amagnetico a 1,5 metri da terra.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Per quanto riguarda il Campo magnetico statico, anche nelle postazioni più lontane dal lettino, i valori riscontrati superano la soglia di sicurezza di 0,5 mT al di sopra della quale si verifica interferenza con i dispositivi impiantabili attivi eventualmente presenti su pazienti/lavoratori. Inoltre, fino a 1,5 metri dal magnete è stato rilevato il rischio di attrazione e proiezioni di materiali ferromagnetici con possibilità di provocare gravi danni e infortuni.</p> <p>Per quanto riguarda i campi elettromagnetici misurati durante le sequenze di gradiente esaminate, non sono stati riscontrati superamenti dei livelli di riferimento (limiti di azione stabiliti dal Testo unico di sicurezza); infatti tutti gli indici di picco ponderato (WP) sono risultati inferiori all'unità.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Domenico Conticchio – d.conticchio@inail.it;</p> <p>Vincenzo Ardito – v.ardito@inail.it;</p> <p>Luca Giuseppe Cavallo – l.cavallo@inail.it.</p>

Osservatorio regionale infortuni professionali mortali anno 2017

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Astrarre dai casi concreti di infortunio mortale denunciati in Puglia nell'anno 2017 elementi comuni di rischio e deviazione al fine di elaborare buone prassi e azioni preventive – Formulare un <i>vademecum</i> per il pronto sostegno economico e la contestuale presa in carico dei superstiti delle vittime – Acquisire un patrimonio conoscitivo utile alla definizione di strategie e di iniziative future da attuare in partenariato con altre istituzioni impegnate nella tutela della sicurezza sul lavoro
<i>Durata</i>	Un anno, con iniziative destinate a svilupparsi anche successivamente
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Ricognizione presso le sedi di tutti i casi mortali professionali denunciati in Puglia nel 2017 – Elaborazione della scheda-tipo relativa alla descrizione e informativa di ogni infortunio – Analisi di ciascun caso attraverso la compilazione della scheda e formulazione delle osservazioni riferite al singolo evento – <i>Report</i> finale sulle conclusioni elaborate a seguito della visione d'insieme dei casi – <i>Vademecum</i> sul pronto sostegno economico e presa in carico dei familiari superstiti delle vittime – Presentazione dei risultati dell'analisi in occasione dell'evento tenutosi in Direzione regionale Puglia in data 14 dicembre 2018 "Sicurezza sul lavoro e sicurezza stradale: un impegno condiviso"
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Individuati elementi di correlazione tra gli eventi analizzati sia di carattere generale (es. attività economica del datore di lavoro; professione, <i>status</i> professionale, sesso, età e nazionalità della vittima, ubicazione geografica e dimensioni dell'unità locale dell'impresa, data, ora, periodo dell'anno/giorno della settimana, ambiente di lavoro, posto e tipo di lavoro, presenza di turni lavorativi, ecc.), sia di carattere specifico rispetto alle modalità dell'infortunio (es. circostanze in cui ha avuto luogo l'evento, modo in cui le lesioni si sono prodotte, attività fisica specifica e deviazione).</p> <p>Identificate e analizzate, attraverso la codifica <i>Esaw Web</i> degli eventi, le deviazioni (descrizione dell'evento che ha determinato l'infortunio) dalle dinamiche lavorative fisiologiche.</p> <p>Elaborate osservazioni, proposte e interventi finalizzati ad evitare, o ridurre, il reiterarsi delle deviazioni correlate, in collaborazione con altri Enti (Aci, Regione – Servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro - Spesal, Polizia stradale)</p> <p>Delineato un <i>iter</i> regionale omogeneo e nel contempo flessibile finalizzato ad orientare tutte le Sedi della regione, in relazione alla celere erogazione delle prestazioni e al pronto sostegno socio-assistenziale rivolto ai familiari delle vittime, nonché alla creazione di validi e significati rapporti di rete con le strutture del territorio.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Giuseppe Gigante – g.gigante@inail.it Relazione: "Osservatorio regionale infortuni professionali mortali anno 2017"</p>

Safety Management

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Informare sul tema dei Sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro (Sgsl) almeno 200 piccole imprese pugliesi e una serie di <i>stakeholder</i> di riferimento a livello territoriale – Sensibilizzare attraverso attività informative e formative specifiche e quindi in modo più approfondito almeno 50 piccole imprese – Assistere individualmente, attraverso <i>audit</i> svolti da consulenti aziendali, almeno 30 piccole imprese che manifesteranno formalmente la volontà di adottare o implementare un Sgsl
<i>Durata</i>	2018
<i>Partner</i>	Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani (BAT)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Attività promozionali volte a diffondere la conoscenza del progetto e a rafforzare la collaborazione tra gli attori locali attivi in questo ambito a livello regionale e le imprese – Attività di prima assistenza alle imprese finalizzate all'adozione di modelli più avanzati di gestione della sicurezza – Attività di accompagnamento e affiancamento alle aziende finalizzate all'adozione dei modelli di gestione
<i>Risultati raggiunti</i>	Adozione da parte di n. 8 aziende di un Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (Sgsl).
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Lorenzo Cipriani: l.cipriani@inail.it http://www.safetymanagementsite.it/

Implementazione dei Sistemi di gestione della sicurezza e asseverazione in provincia di Taranto

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Sensibilizzare le imprese del settore edile e fornire loro supporto nella definizione e implementazione di un Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (Sgsl) – Rilasciare l'attestazione di Asseverazione di un Modello o Sistema di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro ad almeno 5 imprese edili
<i>Durata</i>	2018
<i>Partner</i>	Formedil CPT Taranto – Ente di formazione professionale
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Attività di promozione e sensibilizzazione delle imprese – Verifica competenze degli operatori/titolari delle imprese incaricati di gestire il sistema di gestione della sicurezza in azienda – Assistenza consulenziale alle singole imprese per la definizione di un sistema di gestione della sicurezza – Asseverazione a cura del Formedil Cpt competente
<i>Risultati raggiunti</i>	Rilascio a 10 ditte dell'asseverazione di un modello o sistema di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Lorenzo Cipriani - l.cipriani@inail.it</p> <p>http://www.formedilcpttaranto.com/mwg-internal/de5fs23hu73ds/progress?id=RVVX4_QWhSaE4PVKh_ewAVbh4qoSVyQwBZB9SuU-fw8</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).